



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIA**
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO
SEDE LEGALE : VIALE DELLA VITTORIA, 321 – AGRIGENTO
P. IVA 02570930848

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SOMMINISTRAZIONE DI AUSILI
PER INCONTINENTI CON SISTEMA A RACCOLTA DI CUI ALL'ELENCO 2 DEL D.M.
DEL MINISTERO DELLA SANITA' N.332 DEL 27.08.1999 e s. m. i. E CONSEGNA DEGLI
STESSI AL DOMICILIO DEGLI ASSISTITI AVENTI DIRITTO**

CAPITOLATO SPECIALE

Sommario

1. Oggetto dell'appalto, natura ed entità della fornitura
2. Caratteristiche tecniche degli ausili da fornire
3. Durata della fornitura
4. Quantità presunta della fornitura
5. Importo presunto della fornitura
6. Modalità di ordinazione
7. Consegna dei prodotti
8. Termini massimi di consegna
9. Penali
10. Obblighi della ditta
11. Gestione informatizzata del servizio
12. Documentazione tecnica richiesta
13. Verifiche dei prodotti forniti
14. Pagamento fattura
15. Subappalto
16. Divieto di cessione del contratto
17. Cessione del credito
18. Inadempimento e risoluzione del contratto
19. Controversie contrattuali
20. Foro competente
21. Disposizione di rinvio

Allegati:

Allegato "A" Scheda requisiti ausili (per ciascun codice) con specificati i quantitativi



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIA**
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO
SEDE LEGALE : VIALE DELLA VITTORIA, 321 – AGRIGENTO
P. IVA 02570930848

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER LA FORNITURA IN SOMMINISTRAZIONE DI AUSILI PER INCONTINENTI CON SISTEMA A RACCOLTA (SACCHE E PLACCHE PER COLO/ILEO/UROSTOMIZZATI, CATETERI VESICALI ED ESTERNI, MEDICAZIONI PER LA PREVENZIONE E CURA DELLE PIAGHE DA DECUBITO) DI CUI ALL'ELENCO 2 DEL D.M. DEL MINISTERO DELLA SANITA' N.332 DEL 27.08.1999 e s. m. i. E CONSEGNA DEGLI STESSI AL DOMICILIO DEGLI ASSISTITI AVENTI DIRITTO.

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO, NATURA ED ENTITA' DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato ha per oggetto la fornitura in somministrazione - a lotto unico e indivisibile - di ausili per incontinenti con sistema a raccolta (sacche e placche per colo/ileo/urostomizzati, cateteri vescicali ed esterni, medicazioni per la prevenzione e cura delle piaghe da decubito) erogati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, inclusi nell'elenco 2 del decreto del Ministero della Sanità 332 del 27 agosto 1999 e s.m.i. per le quantità annue indicate nell'elenco allegato "A" al presente capitolato speciale d'appalto, quale parte integrante e sostanziale, nonché per tutte le misure esistenti in commercio in ordine a ciascun ausilio, ove previste.

I quantitativi annui, riportati a fianco di ciascun ausilio, hanno valore meramente presuntivo con significato unicamente orientativo, trattandosi di prestazioni a domanda individuale e, come tale, suscettibile di variazioni quali-quantitative, anche significative.

Pertanto, la fornitura dovrà essere effettuata anche per quantitativi minori o maggiori ed impegnerà la ditta fornitrice alle stesse condizioni contrattuali, senza pretese o richieste di indennizzo per effetto di approvvigionamenti maggiori e/o minori dei prodotti in argomento in relazione alla variabilità della domanda.

Art. 2

CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI AUSILI DA FORNIRE

Le caratteristiche tecniche minime degli ausili da fornire e le relative specifiche cui fare riferimento sono quelle indicate nell'elenco 2 allegato al D.M. n. 332 del 27.8.1999 pubblicato sul supplemento ordinario della G.U.R.I. n. 176/1 del 27.9.1999 e s.m.i., le quali s'intendono integralmente riportate nel presente capitolato speciale e nell'allegato "A" al presente capitolato. Dovranno altresì essere conformi alle direttive europee e alle norme tecniche vigenti e muniti di relativo contrassegno ovvero di altro idoneo ed equivalente elemento identificativo.

Ad ogni modo, nel corso della esecuzione del contratto, la ditta aggiudicataria è obbligata a fornire i prodotti / ausili in linea con eventuali disposizioni subentranti, apportando, quindi, tutte le

modifiche tecniche migliorative che dovessero intervenire con successive: disposizioni di legge, decreti, regolamenti ovvero direttive nazionali e/o regionali.

La ditta aggiudicataria è tenuta durante il periodo di vigenza del contratto a comunicare all'ASP l'immissione in commercio di ausili con migliori caratteristiche per rendimento e funzionalità, che costituiscono un aggiornamento tecnico migliorativo rispetto ai modelli proposti in gara, proponendo all'ASP la sostituzione di quelli aggiudicati, ferme restando le condizioni economiche pattuite. L'ASP si riserva la facoltà di accettare o meno quanto proposto. Al riguardo, all'atto della proposta, deve essere prodotta la scheda tecnica e l'attestazione del marchio CE del nuovo prodotto. La ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità sia per danni derivanti dall'uso dei prodotti forniti, sia per infortuni e danni a persone o cose arrecati all'ASP o a terzi per fatto della ditta aggiudicataria stessa o dei suoi dipendenti o collaboratori nell'esecuzione degli adempimenti derivanti dal presente contratto, sollevando pertanto l'ASP da qualsiasi responsabilità al riguardo; la ditta aggiudicataria solleva, altresì, l'ASP da qualsiasi responsabilità anche per danni che dovessero derivare per difetti di fabbricazione e/o per aver usato prodotti non corrispondenti alle norme in vigore o per violazione delle direttive CE a riguardo di prodotti usati in sede di fabbricazione; l'aggiudicatario si impegna a mantenere indenne l'Ente, anche mediante idonea copertura assicurativa, dagli eventuali danni derivanti ai pazienti, all'Ente contraente, da imperfezioni nei materiali utilizzati e a coprire, per intero, le spese relative al rintraccio, al richiamo, ai controlli e ad ogni altro intervento diagnostico e/o terapeutico che si dovesse rendere necessario in futuro nel caso di difetti dei materiali.

Saranno a totale carico del fornitore tutti gli oneri derivanti dal presente capitolo e, quindi, di imballo, trasporto, consegna.

Art. 3 **DURATA DELLA FORNITURA**

La fornitura in somministrazione avrà la durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla stipula del contratto ovvero da altra data nello stesso indicato.

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere, in base alle normative vigenti, alla proroga della fornitura, per il tempo necessario alla stipula di nuovi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente e nella misura strettamente necessaria: in questo caso l'aggiudicatario sarà tenuto a garantire la fornitura e la consegna degli ausili alle stesse condizioni economiche e normative di aggiudicazione.

L'Azienda, inoltre, si riserva la facoltà di recedere dal contratto, di interrompere in ogni momento la fornitura, relativamente ad uno o più prodotti o di non acquistarne nel corso della somministrazione senza che l'aggiudicatario possa pretendere indennizzi o compensi di sorta nei casi di seguito specificati:

- qualora non dovesse più sussistere l'esigenza della loro acquisizione per l'immissione in commercio di prodotti innovativi che, per caratteristiche di efficienza superino quelli aggiudicati;
- per mancato adeguamento degli ausili forniti e/o delle modalità di consegna domiciliare alle innovazioni ed alle migliorie tecnico-scientifiche che dovessero intervenire durante la vigenza del contratto;
- per un diverso assetto organizzativo dell'ASP che faccia venir meno la necessità della prestazione della fornitura oggetto del presente appalto;
- per altre esigenze adeguatamente motivate.

Art. 4
QUANTITA' PRESUNTA DELLA FORNITURA

La quantità annuale degli ausili da fornire è orientativamente quella specificata nell'allegato "A". Le quantità sono meramente indicative, giacché il consumo annuo, nel periodo contrattuale considerato, non è puntuale prevedibile potendo esso variare, in più o in meno, in relazione all'effettivo fabbisogno; al riguardo si richama l'art. 1560 C.C. in virtù del quale "qualora non sia determinata l'entità della somministrazione, s'intende pattuita quella corrispondente al normale fabbisogno...." " ... avuto riguardo al tempo della conclusione del contratto.".

Art. 5
IMPORTO PRESUNTO DELLA FORNITURA

Il prezzo annuo presunto per l'affidamento del presente appalto di fornitura - a lotto unico indivisibile - per i prodotti/ausili di seguito specificati è di €. 1.489.844,95 IVA esclusa:

Ausili per stomie – ISO 09.18	€. 734.513,94
Ausili per la prevenzione e trattamento lesioni cutanee – ISO 09.21	€. 1.088,68
Cateteri vescicali ed esterni – ISO 09.24	€. 639.688,29
Raccoglitori per urina – ISO 09.27	€. 114.554,05

Art. 6
MODALITA' DI ORDINAZIONE

Ciascun Distretto Sanitario di Base dell'Azienda ASP N.1 di Agrigento, previa verifica sulla regolarità della prescrizione dell'ausilio oltreché sul possesso dei requisiti dell'assistito, provvederà a rilasciare l'ordinativo alla ditta incaricata della fornitura.

Il modello d'ordine dovrà contenere i dati anagrafici completi dell'assistito, il numero di autorizzazione, comprensivo di recapito telefonico dell'assistito, ove esistente, prodotti e quantità autorizzate, data e luogo di consegna.

L'ordinativo può essere trasmesso anche per via telematica e/o a mezzo fax.

Art. 7
CONSEGNA DEI PRODOTTI

I prodotti oggetto del presente appalto dovranno essere consegnati ai pazienti aventi diritto, presso il domicilio degli stessi, entro due giorni dalla prima autorizzazione.

Per le consegne successive alla prima, la Ditta si obbliga a conferire i prodotti al domicilio dell'assistito, con regolarità bimestrale, entro la terza decade del mese antecedente a quello di riferimento della fornitura.

Inoltre, le attestazioni di ricevuta dovranno essere allegate ai relativi ordini di riferimento suddivisi per Distretto di competenza.

La ditta dovrà, comunque, garantire anche un servizio di consegne urgente in caso di sopravvenute esigenze espressamente rappresentate dall'ASP e nei tempi richiesti dalla stessa Azienda.

La consegna della merce, resa franca da ogni spesa (trasporto – imballo), dovrà essere effettuata

presso l'indirizzo comunicato dal competente ufficio garantendo la riservatezza dell'utente, nel rispetto della legge 675/96 e s.m.i..

In ogni caso la ditta aggiudicataria della fornitura è obbligata a porre in essere tutte le precauzioni per salvaguardare la "privacy" dell'assistito/Utente.

In particolare non dovranno in alcun modo evincersi dall'imballaggio del prodotto/ Ausilio dizioni, scritte pubblicitarie, ecc.

Gli automezzi, utilizzati della ditta aggiudicataria (di proprietà o adeguatamente noleggiati) non dovranno riportare alcuna scritta che possa esplicitamente mettere in relazione il prodotto consegnato con la patologia dell'utente.

Le consegne dovranno essere accompagnate da apposito documento fiscale (ddt e/o bolla di accompagnamento) descrittivo della merce, in triplice copia, firmato per ricevuta dall'utente o da chi per esso.

Delle tre copie: una resterà all'utente, una al fornitore e la terza sarà inviata, a cura di quest'ultimo, al Distretto competente.

Le consegne, da effettuare direttamente presso l'abitazione dell'utente, dovranno avvenire a seguito di specifici ordinativi emessi da parte dell'ASP per il tramite di ciascun Distretto, come specificato al superiore art. 6).

La ditta fornitrice è obbligata al ritiro di eventuali resi da parte degli utenti, purchè ancora sigillati.

La distinta dei resi dovrà essere allegata alla nota di credito, che sarà inviata al Distretto di competenza che ha emesso il relativo ordinativo.

Restano in ogni caso a carico della ditta i costi di ritiro di fornitura difformi e/o non dovuta.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a verificare, prima della consegna, la presenza dell'utente al domicilio; la merce, potrà essere consegnata, previo accertamento dell'esistenza in vita dell'assistito, anche ad un familiare convivente all'uopo delegato.

Nei casi di mancata consegna dell'ausilio, per le fattispecie espressamente previste dal D.A. 20 dicembre 2011, operano le disposizioni previste dal medesimo Decreto.

Qualora la Ditta aggiudicataria, durante le consegne, venga a conoscenza del ricovero o decesso dell'assistito, dovrà darne immediata comunicazione al competente Ufficio del Distretto.

Poiché la gestione contemplata nel presente Capitolato Speciale è da ritenersi di pubblica utilità, la Ditta aggiudicataria non può per nessuna ragione sospendere la fornitura o effettuarla in maniera difforme da quanto stabilito o eseguirla con ritardo. In presenza di anomalie, deficienze, difformità, mancato rispetto e/o violazioni degli obblighi contrattuali, l'Azienda Sanitaria Provinciale, ha facoltà di ordinare l'esecuzione d'ufficio (nei termini e modi che riterrà opportuno e a spese della Ditta) di quelle prestazioni necessarie per il regolare adempimento della fornitura e ciò qualora la Ditta, appositamente diffidata, non ottemperi agli obblighi assunti.

Nel caso di inadempienze o di impossibilità assoluta, anche solo parziale, del fornitore a provvedere, entro i termini previsti, alla consegna degli ausili, l'Azienda Sanitaria Provinciale ha facoltà di procedere all'acquisto di essi, sul libero mercato, oltreché di acquisire particolari partite di prodotti di cui al presente capitolato, ove questi non siano nella tempestiva disponibilità del soggetto aggiudicatario.

Resta ferma in ogni caso la risarcibilità di ogni ulteriore danno subito dall'Amministrazione.

Con cadenza mensile, la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere all'ASP ed a ciascun Distretto l'elenco riepilogativo degli ausili consegnati con l'indicazione dei nominativi degli assistiti.

Nel corso della fornitura, eventuali proposte della ditta aggiudicataria, tendenti al miglioramento del sistema distributivo e di consegna degli ausili, dovranno essere formalizzate per iscritto alla Direzione Generale dell'ASP per l'eventuale approvazione.

Art. 8
TERMINI MASSIMI DI CONSEGNA

I termini massimi di consegna dei presidi/ausili oggetto del presente appalto, sono quelli previsti dal DM 332/99 ovvero quelli più brevi previsti dal presente capitolato che la ditta aggiudicataria si impegna a rispettare.

Si precisa che se la ditta aggiudicataria, in sede di gara, ha previsto termini di consegna più brevi di quelli stabiliti dal presente documento, è tenuta a rispettare i nuovi termini di consegna proposti.

Art. 9
PENALI

Successivamente alla stipula del contratto, l'ASP provvederà all'individuazione del Direttore dell'esecuzione del contratto, cui compete l'esercizio dei compiti previsti dall'art. 301 del D.P.R. 207/2010, nonché di tutti gli altri compiti assegnategli dal D.P.R. 207/2010, comunicandolo alla ditta aggiudicataria.

Nessun ritardo è ammesso nella consegna ed in caso di mancata puntuale consegna, parziale o totale, l'ASP, a suo insindacabile giudizio e con riserva di addebito di eventuali ulteriori danni, potrà applicare a carico del fornitore una penale nella misura dello 1 per mille per ogni giorno consecutivo di ritardo, calcolata sull'ammontare complessivo della fornitura (IVA esclusa), fermo restando quanto previsto dall'art. 298 del D.P.R. 207/2010 in ordine alle penali. Il direttore dell'esecuzione riferisce tempestivamente al responsabile del procedimento in merito agli eventuali ritardi nell'esecuzione rispetto alle prescrizioni contrattuali. Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale, si procederà alla risoluzione del contratto per grave inadempimento, procedendo all'acquisto in danno presso la ditta seconda classificata o in mancanza sul libero mercato, fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva. Questa Azienda, al fine di assicurare la continuità della fornitura di che trattasi, si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di richiedere direttamente gli ausili alla ditta produttrice, addebitando gli eventuali maggiori costi al fornitore inadempiente.

Il controllo sulla quantità e qualità del prodotto fornito spetta al Direttore dell'esecuzione, anche su segnalazione degli utenti utilizzatori; in ogni caso la ditta aggiudicataria è tenuta a prestare sui prodotti consegnati idonea garanzia da tutti gli inconvenienti non derivanti da cause di forza maggiore; in caso di merce contestata, in quanto ritenuta non conforme, la ditta è obbligata, a propria cura e spese, al ritiro ed alla sostituzione con materiale conforme entro 2 giorni dalla contestazione. In caso contrario saranno applicate le stesse penali sopra previste. Il regolare utilizzo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non exonera comunque la ditta per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della consegna, ma vengano accertati al momento dell'impiego. Nel caso in cui si manifestino frequenti vizi ed imperfezioni durante e/o successivamente all'impiego, il fornitore ha l'obbligo, a richiesta dell'Amministrazione, di sottoporre a verifica, a proprie spese, i rimanenti pezzi della fornitura e sostituire quelli difettosi. La merce non accettata resta a disposizione del fornitore ed a suo rischio e pericolo, egli dovrà ritirarla senza indugio; è a carico del fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce nonché ogni spesa sostenuta sia per la consegna sia per il ritiro della stessa merce.

In caso contrario saranno applicate le stesse penali sopra previste, ivi compreso quanto previsto in ordine alla risoluzione per inadempimento del contratto.

Agli importi delle penali sopra indicate saranno aggiunti anche gli oneri derivanti da:

- maggiori spese per acquisti sul libero mercato;

- maggior costo derivante dall’aggiudicazione ad altra ditta;
- oneri di natura organizzativa;
- danni di immagine e di percezione all’esterno della qualità degli ausili forniti;
- minori introiti.

Gli importi delle penali verranno recuperati al momento dell’emissione del mandato di pagamento delle fatture, fatta salva la possibilità di incamerare la cauzione. L’Azienda ha facoltà di esercitare i diritti sopraindicati senza aver prima intimato o costituito in mora il fornitore e senza bisogno di pronuncia giudiziaria, benefici ai quali il fornitore rinuncia con la stessa presentazione dell’offerta. L’Azienda si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui agli artt. 136 e 138 del D.Lgs. 163/2006.

Art. 10 OBBLIGHI DELLA DITTA

La ditta dovrà:

- 1) garantire un servizio di informazione ad ogni singolo utente;
- 2) su richiesta dell’assistito, fornire assistenza nella prassi burocratico – amministrativa riguardante l’oggetto della fornitura domiciliare;
- 3) informare gli utenti: sui contenuti ed i benefici della fornitura offerta dall’Azienda, gamma dei prodotti a disposizione, tempi e modalità di consegna, caratteristiche funzionali, modalità di impiego dei prodotti forniti e quant’altro potrà inerire l’espletamento della fornitura;
- 4) informare gli assistiti sul loro diritto alla riservatezza nel rispetto della legge sulla privacy e sulle modalità con le quali la Ditta tutelerà tale diritto;
- 5) informare il personale dipendente dell’ASP 1 di Agrigento coinvolto nel servizio sulle modalità di erogazione.

Dovrà inoltre garantire:

- una linea verde (a titolo gratuito) per far fronte a tutte le possibili richieste dell’utente, accessibile almeno 5 giorni settimanali per 3 ore giornaliere;
- accesso a mezzo internet con proprio indirizzo specifico e-mail di posta elettronica certificata;
- una linea di numeri telefonici cellulari per i giorni e le ore nei quali il call center linea verde è OFF e ciò al fine di garantire le consegne urgenti per sopravvenute necessità;
- la trasmissione, ad ogni Distretto Sanitario di Base, di un report mensile contenente i dati anagrafici di ciascun utente, la tipologia e quantità dei prodotti conferiti con relativo costo.

La Ditta è tenuta, nel rispetto della normativa sulla privacy ex legge 196/03, a non divulgare i dati e le informazioni assunte in dipendenza della fornitura oggetto dell’appalto.

Nell’adempimento dei propri obblighi contrattuali la Ditta si comporterà sempre come consigliere e consulente, a titolo gratuito, dell’Amministrazione e non avrà responsabilità decisionale.

Il Fornitore è responsabile del trattamento dei dati personali degli utenti dell’Azienda dei quali viene a conoscenza nel corso dell’esecuzione del presente appalto.

Tali dati, pertanto, potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all’esecuzione del medesimo appalto.

Il Fornitore si impegna a comunicare i nominativi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati personali degli assistiti all’Azienda ASP 1 di Agrigento prima della stipulazione del contratto.

La ditta aggiudicataria, infine, si impegna a:

- a) denunciare all’Autorità Giudiziaria e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od altra utilità formulata anche prima della gara o nel corso dell’esecuzione del

- contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali;
- b) a rispettare puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale;
 - c) a collaborare, ai sensi dell'art. 8 del Programma Quadro "Sicurezza e Legalità per lo Sviluppo della Regione Siciliana", pena il recesso del contratto, con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc);
 - d) ad assumere, pena la nullità assoluta del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui alla legge 136/2010 e D.L.187/2010, indicando, a tal fine, un numero di conto corrente unico sul quale questa Azienda fa confluire tutti i pagamenti relativi all'appalto e di avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto;
 - e) comunicare, durante la vigenza del rapporto contrattuale, ogni eventuale ipotesi in cui il proprio legale rappresentante o uno dei propri dirigenti siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

La violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte in conformità a quanto previsto sub a), b), c), d) ed e) costituirà causa di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1455 e 1456 cod. civ., attesa l'importanza degli adempimenti richiesti per come in tal senso espressamente convenuto.

Art. 11 GESTIONE INFORMATIZZATA DELLA FORNITURA

Al fine di monitorare in ogni momento il numero degli utenti serviti, le tipologie degli ausili utilizzati, i consumi effettivi, la spesa individuale e complessiva dell'utenza servita, la Ditta aggiudicataria dovrà attivare una gestione informatica con la quale dovrà, per ciascun Distretto Sanitario di Base

- aggiornare direttamente i dati relativi alle consegne effettuate (data di consegna, materiale consegnato e quantità, numero di serie, annotazioni utili, ...);
- aggiungere i dati della fattura emessa a fronte delle richieste di autorizzazione evase ed aggiornare i dati per il pagamento;
- inserire qualsiasi annotazione e/o commento utile all'evasione della pratica.

Tutta la reportistica sopra indicata deve essere prodotta in formato cartaceo ed in formato elettronico, rendendola disponibile via internet all'operatore all'uopo indicato dal Distretto competente.

I reports devono essere prodotti con cadenza mensile.

A tal fine si chiede che la ditta aggiudicataria assicuri in forma dedicata un Personal Computer in ambiente windows con software di navigazione internet (Explorer, Netscape) e di un collegamento internet a larga banda (ad es. ADSL).

Art. 12
DOCUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA

1. Certificati, rilasciati da organi accreditati, attestanti il possesso di sistemi di qualità (ISO 9001/2000, o ISO/9002 a seconda della diversa tipologia dei prodotti in gara), i cui estremi devono risultare presenti e chiaramente rilevabili sui prodotti. I certificati devono essere in originale o copia autenticata dell'originale.
2. Dichiarazione di impegno a garantire la fornitura anche con prodotti alternativi, anche di marchi diversi rispetto a quelli offerti, di pari qualità, che si adattino a specifiche esigenze dei singoli, in presenza di controindicazioni sanitarie, segnalate dall'ASP all'uso del prodotto ordinariamente erogato.
3. Dichiarazione della Ditta concorrente a fornire, dietro prescrizione medica, eventuali prodotti specifici, indipendentemente dalla marca e dal tipo degli stessi.
4. Dichiarazione di impegno del rispetto dei tempi massimi di consegna degli ausili/prodotti, come previsto dal D.M. 332/99 ovvero quelli più brevi previsti dal presente capitolo che la ditta aggiudicataria si impegna a rispettare. Nel caso in cui la ditta abbia previsto termini di consegna più brevi di quelli stabiliti dal presente documento, è tenuta a rispettare i nuovi termini di consegna proposti.
5. Dichiarazione, eventuale, della Ditta concorrente, inherente forniture analoghe alla presente gara, con consegna domiciliare presso l'assistito, espletati nell'ultimo triennio.
6. Schema di Offerta economica, obbligatoriamente priva di prezzo, per consentire l'immediata individuazione dell'ausilio offerto, allegando schede tecniche e dépliants illustrativi in lingua italiana, in originale o in copia autenticata ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., dalle quali si evincano, relativamente al materiale offerto, tutti i dati necessari alla valutazione tecnica di conformità rispetto alle caratteristiche tecniche descritte nell'allegato "A", nonché la conformità dei prodotti offerti alle vigenti disposizioni normative in materia, ivi compresa la rispondenza del prodotto offerto alle prescrizioni di cui alla Direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici (possesso marcatura CE), come recepita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1997, n. 46, e successive modifiche, nonché tutte le prescrizioni normative vigenti.
7. Dichiarazione di impegno all'attivazione di un numero verde (non cellulare), nelle giornate lavorative previste al seguente punto 8) ed eventualmente per l'ulteriore impegno orario offerto dalla Ditta, in cui il personale specializzato fornirà all'utenza una informazione, completa ed accurata e specifiche indicazioni sull'utilizzo dei prodotti.
8. Dichiarazione di impegno di mettere a disposizione una linea di numeri telefonici cellulari per i giorni e le ore nei quali il call center linea verde è OFF e ciò al fine di garantire le consegne urgenti per sopravvenute necessità.

9. Relazione tecnica inerente l'organizzazione della fornitura domiciliare, l'assistenza e consulenza con indicazione della:
- qualifica e del numero dei tecnici addetti alla consegna domiciliare della fornitura;
 - qualifica e del numero dei responsabili della prestazione della fornitura, con specificazione del titolo di studio o professionale.

Art. 13

VERIFICHE DEI PRODOTTI FORNITI

Per gli ausili di cui al presente capitolato speciale d'appalto la ditta offerente dovrà impegnarsi a rendere disponibile, se richiesta, idonea campionatura dei prodotti per i quali intende presentare offerta, da sottoporre alla valutazione tecnica/qualitativa dell'apposita commissione incaricata la quale, mediante l'esame della documentazione fornita e l'indagine sul prodotto, valuterà la conformità di quanto dichiarato rispetto al prodotto campionario.

La ditta partecipante verrà informata, a mezzo lettera o fax e con un anticipo di almeno gg. 15 lavorativi, della data e luogo della consegna del prodotto in campionatura, senza alcun onere per l'Amministrazione appaltante e a cura e spese della ditta medesima.

Le spese per l'analisi tecnica/qualitativa saranno a carico della Ditta fornitrice qualora le caratteristiche rilevate risultassero difformi da quelle richieste.

Gli ausili, eventualmente richiesti alla Ditta risultata aggiudicataria della fornitura, per la campionatura di gara e non utilizzati per la valutazione tecnica verranno trattenuti presso la ASP per tutta la durata del contratto, onde consentire i controlli comparativo-qualitativi.

I controlli e le verifiche qualitative, nonché le eventuali analisi, potranno essere disposti anche dopo la consegna ed accettazione dei prodotti da parte degli assistiti.

L'accettazione dei prodotti non solleva la Ditta fornitrice dalla responsabilità in ordine ai vizi evidenti e/o occulti.

Gli ausili consegnati dovranno corrispondere per quantità e qualità a quanto richiesto dall'ASP.

Nel corso della fornitura, il controllo quali-quantitativo verrà effettuato da ciascun Distretto che provvederà a formalizzare eventuali contestazioni alla ditta aggiudicataria.

Se la fornitura dovesse rivelarsi, in tutto o in parte, di qualità inferiore o si rinvenisse in condizioni diverse da quelle stabilite ovvero se, per qualunque causa, risultasse, a giudizio della ASP, inaccettabile, la Ditta fornitrice, fatta salva la facoltà per l'ASP al risarcimento di eventuali danni, sarà tenuta a ritirarla, a proprie spese, con obbligo di consegnare, entro 24 ore, i prodotti idonei, corrispondenti per qualità e quantità a quelli in gara.

La mancata o ritardata fornitura dei presidi, rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato, autorizza di fatto l'ASP a provvedere altrove, addebitando al fornitore il maggiore prezzo ed ogni altra spesa o danno in sede di liquidazione delle relative fatture o incamerando il deposito cauzionale.

In ogni caso la Ditta fornitrice sarà ritenuta direttamente responsabile per qualsiasi danno causato dal prodotto fornito agli utenti per causa da imputare al prodotto stesso.

In caso di inadempienze o violazioni delle norme e/o dei patti convenzionali, verranno applicate le penalità previste all'art. 9 del presente capitolato.

Art. 14
PAGAMENTO FATTURA

La copertura finanziaria della presente fornitura è assicurata con fondi del bilancio aziendale.

La fattura, che dovrà essere emessa solo per il materiale effettivamente ordinato e consegnato, sarà liquidata, di norma, entro 60 giorni dal ricevimento della stessa; la liquidazione è subordinata alla regolare esecuzione del contratto cui si riferisce la fattura, che dovrà fare esplicito riferimento al corrispondente documento di trasporto ed all'ordine emesso dai Distretti sanitari di base competenti; in caso contrario, la procedura di liquidazione sarà sospesa con interruzione dei termini di pagamento. L'attestazione di regolare esecuzione spetta al Direttore dell'esecuzione del contratto o suo delegato.

Spetterà all'Azienda verificare l'esatto ammontare da pagare in considerazione degli eventuali importi da detrarre per penali. In caso di contestazioni il pagamento della fattura in corso di liquidazione sarà sospeso fino alla definizione delle stesse.

Nell'ipotesi in cui non venisse rispettato il termine di pagamento sopra indicato, si conviene, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, di applicare quale saggio di interesse quello previsto dall'art.1284 del codice civile e successive modifiche.

Art. 15
SUBAPPALTO

La ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire in proprio tutti gli adempimenti derivanti dal presente appalto.

La quota delle attività eventualmente subappaltata non dovrà corrispondere in termini di fatturato a più del 30% (trentapercento) del valore complessivo del contratto. L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto dell'art. 118 del D. Lgs 163/2006. L'Impresa aggiudicataria sarà ritenuta responsabile nei confronti dell'Azienda anche di attività svolte dalle Ditte subappaltatrici.

Art. 16
DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È assolutamente vietata la cessione del contratto ad altra ditta; s'intende qui richiamata la disposizione di cui all'art. 118, comma 1, del D.Lgs. 163/2006. In caso contrario il contratto è nullo e si procederà all'incameramento della cauzione definitiva e procedendo in danno.

Art. 17
CESSIONE DEL CREDITO

In caso di cessione del credito, questa deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificata a questa Azienda, attraverso presentazione di copia legale dell'atto di cessione. La cessione è irrevocabile. L'Azienda non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica predetta. La cessione del credito non è efficace senza espressa accettazione dell'Azienda; s'intendono qui richiamate le disposizioni di cui all'art. 117 del D.Lgs. 163/2006.

L’Azienda può, al momento della stipulazione del contratto d’appalto, riconoscere la cessione da parte della ditta appaltatrice di tutti o parte dei crediti che dovranno venire a maturazione.

In ogni caso l’ASP ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d’appalto ed al presente Capitolato.

Una volta notificato l’atto di cessione, il creditore non può opporre in compensazione il credito ceduto.

Art. 18 **INADEMPIMENTO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

È facoltà dell’Azienda recedere dal Contratto nei seguenti casi:

- a. Qualora emergano cause ostative in materia di normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/11 e s.m.i.).
- b. Ai sensi dell’art. 1671 del Codice Civile;
- c. Frode e grave negligenza nell’esecuzione degli obblighi contrattuali (artt. 136 e 138 del D.Lgs. 163/2006). Al riguardo si richiamano altresì gli artt. 355 e 356 del Codice Penale;
- d. Cessazione della ditta, cessazione di attività, ammissione della ditta al concordato preventivo, dichiarazione di fallimento;
- e. Violazione delle norme sul subappalto e di divieto di cessione del contratto;
- f. Morte del fornitore quando la considerazione della sua persona sia motivo qualificante di garanzia;
- g. Morte di qualcuno dei soci nelle Imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo; o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita;
- h. Fusione, scissione, incorporazione della Società con altra Società, cessione del ramo di attività ad altra Impresa quando l’Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci o con la nuova Impresa;
- i. Qualora si verifichi quanto previsto dal precedente articolo “penalità”.
- j. Qualora si verifichi la fattispecie di cui all’art. 1564 del Codice Civile.

Si procederà alla risoluzione del contratto per inadempimento anche nelle ipotesi previste e qualora si verifichino le situazioni di cui all’art. 10 del presente capitolato lettere a), b), c), d) ed e).

In caso di risoluzione del Contratto per inadempimento, l’Azienda provvederà ad incamerare la cauzione definitiva.

L’Azienda si riserva il diritto di acquisire i prodotti, oggetto della presente fornitura, da terzi, a libero mercato, addebitando i maggiori costi alla ditta aggiudicataria inadempiente. In caso di diniego sarà esercitata azione legale. In ogni caso la liquidazione del danno per inadempimento avverrà tenendo conto:

- Maggiori spese per acquisti sul libero mercato;
- Maggiore costo derivante dall’aggiudicazione ad altra ditta;
- Oneri di natura organizzativa, compresi eventuali costi per giornate di degenza in più;
- Danni di immagine e di percezione all’esterno della qualità dei servizi forniti da questa Azienda;
- Minori introiti.

Art. 19 **CONTROVERSIE CONTRATTUALI**

Si dichiara, per patto espressamente convenuto, che la decisione di tutte le penalità e le sanzioni previste nel presente capitolato saranno prese con semplice provvedimento amministrativo

dell'Azienda senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia del Magistrato. Tali decisioni si intendono senz'altro esecutive nonostante gravame all'Autorità Giudiziaria.

Art. 20
FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della presente fornitura sarà competente il Foro di Agrigento.

Art. 21
DISPOSIZIONE DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa rinvio alle disposizioni del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., al D.P.R. 207/2010, al Bando di gara, al Disciplinare di gara, nonché alla vigente normativa applicabile all'appalto in oggetto.

PER ACCETTAZIONE
La Ditta - Firma e timbro

f.to **IL DIRETTORE GENERALE**
Dott. Salvatore Lucio Ficarra

PER ESPRESSA ACCETTAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 1341 E 1342 CODICE CIVILE

Il legale rappresentante della ditta _____ dichiara di avere specificatamente letto e di accettare in particolare gli artt. 1 (oggetto dell'appalto), 3 e 5 (durata e prezzo dell'appalto), 9 (penalità), 14 (pagamento fattura), 17 (cessione del credito), 18 (inadempimento e risoluzione del contratto), 19 (controversie contrattuali) e 20 (foro competente) del presente Capitolato.

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

PER LA CONDIVISONE E LA VALIDAZIONE

I Direttori dei Distretti di

Agrigento	Dott. Giuseppe Amico
Bivona	Dott. Salvatore Sanzeri
Canicattì	Dott. Ercole Marchica
Casteltermini	Dott. Gaetano Mancuso
Licata	Dott. Vincenzo Pezzino
Ribera	Dott.ssa Maria Anna Barraco
Sciacca	Dott. Giuseppe Lo Scalzo

Il Dirigente Resp.le Amm.vo

Area Territoriale Dott. Carmelo Pullara